

Signor ti benedico

Il Primo Libro della Laude Spirituali a 3v
 In Roma, A. Gardano, 1583
 I-Bc S.346, RISM 1583/3

Anonimo

Cantus

Tenor

Bassus

4

9

Signor ti benedico
 Signor laude a te dico,
 Che mentre era caduto,
 Corresti à darmi aiuto
 O singoiar bontade,
 C'hebbe di me pietade,

A morte era vicino,
 Quando d'olio, e di vino
 M'ungesti, e mi lavasti,
 E le piaghe legasti,
 O benedetta mano
 Del buon Samaritano.

Ringratia anima mia
 La man potente, e pia,
 Che sana ogni tua piaga,
 E ogni tua doglia appaga
 O lingua, ò sensi, o core
 Benedite il Signore.

Il mio avversario fiero
 Delle mie spolgie altiero,
 M'havea ferito e, vinto,
 E poco men ch'estinto,
 O man pietosa, et forte,
 Che mi campò da morte.

L'olio fu il dolce affetto
 Del tuo paterno petto,
 E'l vino il puro sangue,
 Ch'uscì dal corpo esanguie,
 O charirate immensa,
 Che tal gratie dirpensa.